



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 07/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 2045

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15302 del 14/12/2018

OGGETTO: FSC 2014/2020 - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE DCIPE N. 54/2016 E N. 98/2017. "COLLEGAMENTO TRA LO SVINCOLO DI MILETO E LA VIABILITÀ ESISTENTE - PARAVATI". AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE PER LE PRIME FASI DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA GEOLOGIA, DEI SERVIZI DI SUPPORTO AL RUP..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO:

- la Legge Regionale, n. 7 del 13.3.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Delibera di G.R. del 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e s.m.i.";
- il Decreto del 21.6.1999, n. 354, del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.lgs n. 165 del 30.03.2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii., in particolare gli artt. N. 16 e 17;
- La legge regionale n. 31 del 07.08.2002, "misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" – art. n.7 "ordinamento generale delle strutture regionali";
- la Delibera della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante "Ordinamento generale delle strutture organizzative della G.R. (art. 7 L. R. 31/2002)";
- la DGR n. 258 del 14.05.2007 con la quale sono state approvate le "modifiche all'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale" e, inoltre, conferite le funzioni di responsabile dell'APQ "sistema delle infrastrutture di trasporto" al Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle macro strutture organizzative della Giunta Regionale;
- La DGR n. 19 del 05/02/2015 recante "Approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale";
- La DGR n. 24 del 11/02/2015 con la quale, nelle more dell'individuazione dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti di cui alla DGR 19/2015, sono stati conferiti gli incarichi di reggenza e, tra questi, quello di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- La DGR n. 541 del 16.12.2015 recante "approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale"
- La DGR n. 271 del 12.07.2016 "nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR 541/2015 – Determinazione di entrata in vigore";
- Il decreto n. 7725 del 01.07.2016 "Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR 541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale" – integrazione DDG n. 4857 del 02.05.2016;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità n. 8773 del 27 luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico della dirigenza del Settore 12 Infrastrutture e Trasporto;
- la D.G.R. n. 451 del 29.09.2017, con cui è stato individuato Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- Il D.P.G.R. n. 111 del 16.10.2017 con cui è stato nominato Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- la L.R. n.8 del 04.02.2002, "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture e le successive determine e circolari esplicative dell'ANAC;
- il Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento.

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- con delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, sono state ripartite le risorse FSC assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, pari a 38.716, 10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, tra cui l'area tematica Infrastrutture;

- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE n. 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area tematica 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il suddetto Piano operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane;
- il medesimo Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei **Assi Tematici** di Intervento (**A** Interventi stradali; **B** Interventi nel settore ferroviario; **C** Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; **D** Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; **E** Altri interventi; **F** Rinnovo materiale trasporto pubblico locale -Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito del Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, allegato alla Delibera Cipe n. 54/2016 e nel successivo Addendum, allegato alla Delibera CIPE n. 98/2017, risultano assentiti tra gli altri, interventi, riguardanti la Regione Calabria, per un valore complessivo di euro 98.100.000,00;
- in particolare, relativamente all'Asse Tematico A - "Interventi stradali" - Linee d'azione "Complementi di itinerari già programmati", "Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale", risultano assentiti interventi per un valore complessivo di euro 85.000.000,00; relativamente all'Asse Tematico D - "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente" - Linee d'azione "Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali" risultano assentiti interventi per un valore complessivo di euro 13.100.000,00.
- in data 07 agosto 2018 è stata firmata una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria, regolante il finanziamento di che trattasi in favore dell'Amministrazione regionale individuata come Soggetto Attuatore;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 352 del 07 agosto 2018 è stata approvata la suddetta convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria;
- con nota n. 315647 del 21 settembre 2018, integrata con nota n. 321990 del 26 settembre 2018, il dirigente generale del dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ha chiesto l'iscrizione in bilancio della predetta somma di euro 98.100.000,00, assegnate alla Regione Calabria in qualità di Soggetto Attuatore e secondo il cronoprogramma e le tipologie di spesa indicate nella stessa nota n. 321990/2018, per la realizzazione, tra l'altro, della seguente infrastruttura stradale di interesse regionale "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati";
- con nota n. 318278 del 24 settembre 2018 il dirigente generale reggente della struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale ha autorizzato l'iscrizione in bilancio della suddetta somma di euro 98.100.000,00 per le finalità suddette;
- con Delibera di Giunta regionale n. 440 del 08/10/2018 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2018-2020;

DATO ATTO CHE:

- il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato dal CIPE è stato redatto sulla base di schede progetto i cui dati necessitano di aggiornamenti, al fine di poter attivare le procedure di affidamento delle progettazioni da porre a base di gara;
- è necessario, per quanto sopra, procedere con immediatezza all'affidamento delle attività tecniche per le prime fasi delle attività di servizi per la progettazione e per la geologia, propedeutiche ed indispensabili per definire con completezza le successive procedure di affidamento attraverso evidenza pubblica ai sensi del Dlgs 50/2016;
- il RUP, nello svolgimento delle proprie funzioni tecnico/amministrative previste dall'art. 31 del D.lgs n. 50 del 18.04.2016, anche in relazione della complessità dell'opera, può essere supportato da figure professionali specialistiche negli ambiti tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale;
- al fine dello svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti, con note prot. n. 309944 del 17/09/2018, n. 324917 del 28/09/2018 e pec del 05/10/2018 il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha richiesto al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli di ricercare all'interno del personale regionale, tramite specifica manifestazione di interesse, le suddette figure specialistiche;

- tale manifestazione di interesse è stata pubblicata in data 08/10/2018 e, per le attività di che trattasi, non è pervenuta alcuna istanza idonea entro il termine di scadenza della stessa, giusta attestazione del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Controlli n. 367667 del 30/10/2018;
- la spesa da sostenere per ciascuna figura professionale indicata (servizi di ingegneria, geologia, servizi di supporto al RUP) è comunque inferiore a € 40.000,00.
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, per le anzidette figure professionali specialistiche;
- le Linee Guida n. 1 - Indirizzi Generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono state aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017 con Delibera Anac n. 138 del 21 febbraio 2018, confermando la possibilità per le stazioni appaltanti di istituire, in alternativa all'indagine di mercato, un apposito elenco a cui attingere per l'individuazione degli operatori economici cui affidare, con procedura negoziata o in via diretta, incarichi professionali di importo stimato inferiore ad € 40.000,00;
- Le Linee Guida n. 4 - *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* - definiscono le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;
- tali affidamenti, per come raccomandato nelle linee guida dell'ANAC, devono avvenire in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, svolgendo una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato, volta ad identificare i potenziali affidatari fra i quali operare la scelta a norma di Legge, ovvero per il tramite della consultazione di appositi elenchi;
- con Decreto n. 12462 del 02/11/2018 è stato disposto, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, per gli interventi di interesse regionale, di cui al Piano Operativo Infrastrutture approvato con le DCIPE 54/2016 e 98/2017 e dettagliati in premessa, l'affidamento delle attività tecniche per le prime fasi delle attività di servizi per la progettazione e per la geologia, dei servizi di supporto al RUP, di procedere, ai sensi della procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016, tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del richiamato Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), risulta finanziato l'intervento di interesse regionale "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati" per un valore complessivo di euro 20.000.000,00;
- con disposizione di servizio n. 357415 del 22/10/2018, confermata con il richiamato Decreto n. 12462 del 02/11/2018, è stato nominato RUP dell'intervento di cui al precedente punto l'ing. Walter G. Mastroianni;
- gli elaborati disponibili afferenti all'intervento di che trattasi, da cui sono stati stratte le schede contenute nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato dal CIPE, necessitano di completamenti e aggiornamenti, al fine del rispetto dei contenuti di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 relativamente al livello Progetto di Fattibilità tecnica economica, così da poter successivamente attivare le procedure di affidamento degli ulteriori servizi di Ingegneria e Architettura da porre a base di gara;
- il corrispettivo per servizi di ingegneria per la progettazione necessari per il completamento e l'aggiornamento di cui ai precedenti punti, stimato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, ammonta a complessivi € 39.000,00;
- il corrispettivo per servizi di geologia, inclusi di rilievi, necessari per il completamento e l'aggiornamento di cui ai precedenti punti, stimato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, ammonta a complessivi €. 27.000,00;
- in considerazione anche delle attuali fasi del procedimento, risulta necessario procedere all'individuazione di figure nell'ambito legale e amministrativo che possano supportare il RUP nello svolgimento delle proprie funzioni;
- relativamente al supporto nell'ambito legale, considerate le tematiche da trattare, l'impegno richiesto si stima in 150 giornate lavorative, cui corrisponde, considerando un compenso giornaliero di € 130 (oltre oneri previdenziali ed al netto di IVA), un corrispettivo complessivo pari a € 19.500,00, oltre oneri previdenziali ed al netto di IVA;
- relativamente al supporto nell'ambito amministrativo, considerate le tematiche da trattare, l'impegno richiesto si stima in 200 giornate lavorative, cui corrisponde, considerando un compenso giornaliero di € 130 (oltre oneri previdenziali ed al netto di IVA), un corrispettivo complessivo pari a € 26.000,00, oltre oneri previdenziali ed al netto di IVA;

- con particolare riferimento alla specificità professionale ed alla natura degli affidamenti, che le prestazioni di che trattasi non possono essere contenute in un catalogo in quanto servizi non standardizzati e/o riconducibili ad una categoria merceologica, pertanto, gli stessi non possono essere oggetto di strumenti di negoziazione elettronica, quindi non sono reperibili attraverso il MEPA;
- Il comma 9 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 prevede, inoltre, che la stazione appaltante può, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, istituire una struttura interna a supporto dei RUP;
- è necessario, al fine di garantire continuità nello svolgimento delle procedure amministrative relative ai lavori in oggetto, fornire al R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50 del 18.04.2016, un supporto individuato tra i componenti tra il personale interno con profilo amministrativo che possa svolgere compiti di segreteria;
- per il personale in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, le attività saranno svolte anche all'interno dell'orario di servizio;

RITENUTO urgente procedere, al fine di attivare le attività di che trattasi, all'individuazione di una figura nell'ambito tecnico, di giusta esperienza relativamente alle attività da svolgere;

VISTO:

- gli elenchi dei professionisti di cui al Decreto D.G. n. 6259 del 19.06.2015;
- il curriculum dell'Ing. Raffaele Morrone, nato il _____ – C.F. _____, estratto in data 04/12/2018 dalla banca dati regionale;
- il curriculum dei dott. Francesca Guzzo, nata il _____ – C.F. _____ e Luigi Rende nato il _____ – C.F. _____, estratti in data 04/12/2018 dalla banca dati regionale;
- il curriculum dell'Ing. Vincenzo De Caro, nato il 19/03/1952 – C.F. _____ estratto in data 04/12/2018 dalla banca dati regionale;
- il curriculum del dott. Carmine AUDIA, nato il _____ - CF. _____, estratto in data 04/12/2018 dalla banca dati regionale;
- le attività formative e le esperienze professionali specifiche dei professionisti;

RITENUTO:

- di poter procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio attinenti all'architettura, ingegneria e geologia per il completamento e l'aggiornamento del Progetto dell'intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati" finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), così da essere coerente con quanto previsto dal Dlgs 50/2016 art. 23, così da consentire le successive fasi di progettazione attraverso le procedure di legge;
- di poter impegnare la somma di € 141.471,20, (€ 111.500,00 per compensi, € 24.530,00 per IVA e € 5.441,20 per cassa previdenza) sul capitolo del bilancio regionale U9100602202;
- di individuare, quale supporto dei R.U.P. la sig.ra Maria Magro, in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, con funzioni amministrative;

VISTO:

- la proposta di accertamento n.7037 del 07/12/2018 generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n.9282 del 07/12/2018 generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n. 23190 del 20.01.2012, "Art.4, comma 1 della legge regionale n. 47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012 – indicazioni operative)", si attesta la copertura finanziaria al capitolo di spesa U9100602202 per il corrente esercizio finanziario;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

D E C R E T A

1. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, la somma di € 141.471,20 sul capitolo E9402011201, giusta proposta n. 7037/2018, debitore MEF;
2. di impegnare la somma di € 141.471,20 sul capitolo U9100602202, giusta proposta n. 9282/2018;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il completamento e l'aggiornamento del Progetto dell'intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati":
 - all'ing. dell'Ing. Raffaele Morrone, nato il _____ – C.F. _____, per servizi di ingegneria per la progettazione necessari per l'aggiornamento e il completamento del progetto di che trattasi, per un importo di € 39.000,00 oltre oneri;
 - ai dott. Francesca Guzzo, nata il _____ – C.F. _____ e Luigi Rende nato il _____ – C.F. _____, per servizi di geologia, inclusi di rilievi, necessari per l'aggiornamento e il completamento del progetto di che trattasi, per un importo di € 27.000,00 oltre oneri;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il servizio di supporto all'attività del R.U.P. relativamente al "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", nell'ambito professionale "legale" ai seguenti professionisti:
 - dott. Carmine AUDIA – nato il _____ CF. _____, profilo legale per un importo pari a € 19.500,00, oltre oneri,
 - ing. Vincenzo De Caro, nato il _____ – C.F. _____, profilo amministrativo per un importo pari a € 26.000,00, oltre oneri.
5. di approvare gli schemi di disciplinare allegati al presente provvedimento;
6. di specificare che l'incarico è subordinato alla stipula del disciplinare secondo lo schema di cui al precedente punto e che lo stesso sarà efficace esclusivamente dalla data di repertoriazione;
7. di specificare che la copertura finanziaria per gli affidamenti di cui al 2, è garantita sul capitolo di Bilancio U9100602202;
8. di stabilire, altresì, che:
 - agli affidamenti dovranno essere assegnati gli Smart CIG;
 - gli affidatari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumeranno, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato;
9. di individuare quale supporto interno al RUP, relativamente alla realizzazione del "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", la sig.ra Maria Magro, in servizio presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, con funzioni amministrative;
10. Di dare atto che il RUP e il supporto interno accederanno agli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016, subordinandone la determinazione e la liquidazione all'emanando regolamento regionale;
11. Di attestare, per i compensi spettanti al RUP e al supporto interno di cui ai punti 8 e 9, la copertura finanziaria e corretta imputazione della spesa, ai sensi della L.R. n. 47/2011, sui capitoli di spesa U9100602204-5-6 che presentano la necessaria disponibilità;
12. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
13. di pubblicare il presente atto sul BURC.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

WALTER GIANLUCA MASTROIANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ZINNO LUIGI GIUSEPPE
(con firma digitale)

DISCIPLINARE D'INCARICO

Affidamento dell'incarico di supporto all'attività del R.U.P. relativamente all'Intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), finalizzato a rendere la Progettazione coerente a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 art. 23, in favore di: _____

* * *

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso gli Uffici della Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

premesso che:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- con delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, sono state ripartite le risorse FSC assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, pari a 38.716, 10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, tra cui l'area tematica Infrastrutture;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE n. 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area tematica 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il suddetto Piano operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane;

- il medesimo Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi Tematici di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale -Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito del Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, allegato alla Delibera Cipe n. 54/2016 e nel successivo Addendum, allegato alla Delibera CIPE n. 98/2017, risultano assentiti tra gli altri, interventi, riguardanti la Regione Calabria, per un valore complessivo di euro 98.100.000,00;
- in data 07 agosto 2018 è stata firmata una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria, regolante il finanziamento di che trattasi in favore dell'Amministrazione regionale individuata come Soggetto Attuatore;
- con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 352 del 07 agosto 2018 è stata approvata la suddetta convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria;
- con nota n. 315647 del 21 settembre 2018, integrata con nota n. 321990 del 26 settembre 2018, il dirigente generale del dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ha chiesto l'iscrizione in bilancio della predetta somma di euro 98.100.000,00, assegnate alla Regione Calabria in qualità di Soggetto Attuatore e secondo il cronoprogramma e le tipologie di spesa indicate nella stessa nota n. 321990/2018, per la realizzazione, tra l'altro, della seguente infrastruttura di interesse regionale "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati" per un valore complessivo di euro 20.000.000,00;
- con disposizione di servizio n. 357415 del 22/10/2018, confermata con il richiamato Decreto n. 12462 del 02/11/2018, è stato nominato RUP dell'intervento di cui al precedente punto l'ing. Walter G. Mastroianni;
- è necessario l'aggiornamento e completamento dei contenuti afferenti la scheda dell'Intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), finalizzato a rendere i contenuti della Progettazione coerente a quanto previsto dal Dlgs 50/2016

all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e per poter attivare le successive procedure di affidamento dei servizi progettazioni nel rispetto delle norme;

- con decreto del D.G. n. ____ del ____ è stato conferito l'incarico per il completamento e l'aggiornamento dei contenuti afferenti la scheda dell'intervento "*Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati*" finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017) a ____ con sede in ____, C. F.: ____, Partita IVA: ____;

tra

ing. Luigi G. Zinno dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, con sede in Località Germaneto di Catanzaro, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Regionale

e

____ nato a ____ il ____ residente a ____ in via ____,
iscritto all'ordine ____ della provincia di ____ al n. ____, Codice Fiscale ____ e Partita IVA ____, nella sua qualità di _____,

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

- La Regione Calabria, in seguito denominato <<Stazione Appaltante>>, affida a _____, in seguito denominato <<Incaricato>>, che accetta, l'incarico avente ad oggetto il supporto all'attività del RUP, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016 e, con riferimento a problematiche di carattere specialistico "*_____*". Tale attività si sostanzia nel supporto al Responsabile del Procedimento nelle attività connesse alle procedure di realizzazione di dell'intervento "*Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati*", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017;

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Le attività di cui all'articolo 1 relative all'intervento "*Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità*"

esistente – Paravati” dovranno svolgersi conformemente al D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicato come <<Codice>>, nonché ad ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia.

Il Committente affida al Professionista l'incarico di assistenza e supporto professionale ai seguenti patti e condizioni:

il Professionista si impegna a svolgere la propria attività in stretto contatto con il RUP e ad assumere le indicazioni e le direttive del Committente (RUP). L'attività di supporto svolta dal professionista si sostanzierà in un numero massimo di _____ giornate lavorative in _____ mesi che, a discrezione del RUP in relazione alle necessità di ufficio, potranno:

- A. espletarsi negli uffici del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ovvero presso i luoghi prescelti per i necessari incontri fra i vari Soggetti interessati dai lavori per un minimo medio di 3 giorni settimanali;
- B. espletarsi nel proprio domicilio per attività di produzione documentale che siano suscettibili di redazione da remoto.

Trimestralmente e a conclusione dell'incarico il Professionista redigerà una relazione sintetica sull'attività svolta che sarà trasmessa al RUP;

il Committente si impegna a fornire al Professionista tutte le informazioni e ogni altra documentazione utile, per l'assolvimento dei compiti affidati, sia previa richiesta del Professionista, sia anche attraverso autonoma valutazione dello stesso RUP ai fini dell'assolvimento del mandato conferito;

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 4 – DURATA

L'incarico ha durata di ____ mesi naturali e consecutivi dalla data di repertorizzazione del presente atto.

I suddetti termini sono, eventualmente, prorogabili ai sensi di legge.

È in facoltà del committente recedere ad nutum dal contratto prima della scadenza suddetta.

In tal caso spetterà al Professionista esclusivamente il corrispettivo maturato alla data della ricezione della comunicazione di recesso.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali, ammonta ad **Euro** _____ (diconsi euro _____/00) al netto di IVA e oneri previdenziali.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

I suddetti compensi saranno liquidati in tranches al massimo semestrali, di cui l'ultima al termine delle prestazioni ed a titolo di saldo, previo l'invio da parte del Professionista di una specifica relazione delle attività svolte.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 15 giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il contratto si risolve di diritto.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima. Si fa salvo, altresì, il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di

compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 9 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 10 – RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante, i progettisti od il collaudatore statico in corso d'opera.

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 12 – PATTO DI INTEGRITÀ

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'incaricato dichiara di avere preso visione del "Patto di Integrità" della Regione Calabria, accettandone i contenuti.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Amministrazione in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Catanzaro.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016), nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 16 – ELEZIONE DOMICILIO

L'incaricato, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio in _____, comunicazioni attraverso pec_____.

ART. 17 – SPESE

Si intendono a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 18 – CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Catanzaro, lì _____

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale Dipartimento
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Ing. Luigi G. Zinno

Il Professionista

DISCIPLINARE D'INCARICO SERVIZI TECNICI

Affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per il completamento e l'aggiornamento dei contenuti afferenti la scheda dell'Intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), finalizzato a rendere la Progettazione coerente a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 art. 23, in favore di: _____

* * *

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso gli Uffici della Direzione Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

premesso che:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- con delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, sono state ripartite le risorse FSC assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, pari a 38.716, 10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, tra cui l'area tematica Infrastrutture;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE n. 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area tematica 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il suddetto Piano operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete

- con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane;
- il medesimo Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi Tematici di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E Altri interventi; F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale -Piano sicurezza ferroviaria);
 - nell'ambito del Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, allegato alla Delibera Cipe n. 54/2016 e nel successivo Addendum, allegato alla Delibera CIPE n. 98/2017, risultano assentiti tra gli altri, interventi, riguardanti la Regione Calabria, per un valore complessivo di euro 98.100.000,00;
 - in data 07 agosto 2018 è stata firmata una convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria, regolante il finanziamento di che trattasi in favore dell'Amministrazione regionale individuata come Soggetto Attuatore;
 - con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 352 del 07 agosto 2018 è stata approvata la suddetta convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria;
 - con nota n. 315647 del 21 settembre 2018, integrata con nota n. 321990 del 26 settembre 2018, il dirigente generale del dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ha chiesto l'iscrizione in bilancio della predetta somma di euro 98.100.000,00, assegnate alla Regione Calabria in qualità di Soggetto Attuatore e secondo il cronoprogramma e le tipologie di spesa indicate nella stessa nota n. 321990/2018, per la realizzazione, tra l'altro, della seguente infrastruttura di interesse regionale "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati" per un valore complessivo di euro 20.000.000,00;
 - con disposizione di servizio n. 357415 del 22/10/2018, confermata con il richiamato Decreto n. 12462 del 02/11/2018, è stato nominato RUP dell'intervento di cui al precedente punto l'ing. Walter G. Mastroianni;
 - è necessario l'aggiornamento e completamento dei contenuti afferenti la scheda dell'Intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017),

finalizzato a rendere i contenuti della Progettazione coerente a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e per poter attivare le successive procedure di affidamento dei servizi progettazioni nel rispetto delle norme;

- con decreto del D.G. n. ____ del ____ è stato conferito l'incarico per l'aggiornamento e completamento dei contenuti afferenti la scheda dell'Intervento "*Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati*" finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017) a _____ con sede in _____, C. F.: _____, Partita IVA: _____;

tra

ing. Luigi G. Zinno dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, con sede in Località Germaneto di Catanzaro, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Regionale

e

_____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____, iscritto all'ordine _____ della provincia di _____ al n. _____, Codice Fiscale _____ e Partita IVA _____, nella sua qualità di _____,

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

- La Regione Calabria, in seguito denominato <<Stazione Appaltante>>, affida a _____, in seguito denominato <<Incaricato>>, che accetta, l'incarico avente ad oggetto il completamento e l'aggiornamento dei contenuti afferenti la scheda dell'Intervento "*Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati*", finanziato con Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la Delibera Cipe n. 54/2016 (la Delibera CIPE n. 98/2017), finalizzato a rendere i contenuti della Progettazione coerente a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e per poter attivare le successive procedure di affidamento dei servizi progettazioni nel rispetto delle norme;

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il completamento e l'aggiornamento di cui all'articolo 1 dell'intervento "Collegamento tra lo svincolo di Mileto e la viabilità esistente – Paravati" dovrà venir eseguita al fine di renderlo coerente a quanto stabilito dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo indicato come <<Codice>>, ed agli articoli 241 e seguenti del D.P.R. 207/10 nel prosieguo definito più semplicemente quale <<regolamento>>, (oltre elaborati e relazioni indispensabili per lo svolgimento ed espressione dei pareri dell'assemblea dei servizi) nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamento nazionale e regionale vigente in materia. È escluso dall'incarico l'esecuzione di indagini e caratterizzazioni dei terreni in quanto fornite dal committente, mentre è compresa la definizione e condivisione delle prove e indagini necessarie ai servizi da svolgere.

La prestazione prevede:

- A. un primo livello delle attività del servizio da prestare entro il _____ (planimetrie generali del progetto e definizione delle scelte progettuali),
- B. un secondo avanzamento con graficizzazioni più di dettaglio, entro il _____,
- C. progetto completo entro il _____.

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 4 – DURATA

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro il termine perentorio di _____. Per ogni giorno di ritardo sulla consegna sarà applicata una penale di € 50,00.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli

oneri previdenziali e fiscali, ammonta ad **Euro** _____ (diconsi euro _____/00) al netto di IVA e oneri previdenziali.

ART. 6 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà in unica soluzione dopo l'avvenuta approvazione delle attività svolte (vedi sopra) della rimodulazione delle indicazioni progettuali, previa eventuale condivisione delle stesse da parte degli Enti competenti. L'amministrazione, a richiesta, si riserva la facoltà di concedere un'unica anticipazione, non superiore al 30%, all'avvenuto espletamento della fase A).

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'INCARICATO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 15 giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il contratto si risolve di diritto.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima. Si fa salvo, altresì, il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ART. 9 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con

l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 10 – RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante, i progettisti od il collaudatore statico in corso d'opera.

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART. 12 – PATTO DI INTEGRITÀ

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'incaricato dichiara di avere preso visione del "Patto di Integrità" della Regione Calabria, accettandone i contenuti.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Amministrazione in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Catanzaro.

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 il Committente procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti autorità pubbliche o soggetti privati, in adempimento agli obblighi di legge.

ART. 15 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 16– ELEZIONE DOMICILIO

L'incaricato, agli effetti del presente atto, dichiara di avere il proprio domicilio in _____, comunicazioni attraverso pec_____.

ART. 17 – SPESE

Si intendono a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, nonché le spese contrattuali e fiscali ad esso connesse.

ART. 18 – CLAUSOLE FISCALI

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Catanzaro, lì _____

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale Dipartimento
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Ing. Luigi G. Zinno

